



**Istituto Tecnico Statale per i Trasporti e la Logistica
" Gaetano Arezzo della Targia "**

Via Catania, 25 - Tel. 0931- 65419 - fax 0931 65140 -96100 SIRACUSA

e-mail: Srth010007@istruzione.it - c.f. 93031220895

PEC : srth010007@pec.it

sito web: <http://www.nauticosiracusa.com>

Centro di formazione autorizzato dal Ministero dei Trasporti .- Scuola componente del Polo Trasporti della Regione Sicilia
Scuola componente RETE NAUTICA ITALIANA - Centro accreditato AICA per l'ECDL e CAD
Centro di Formazione professionale accreditato della Regione Sicilia – Centro accreditato TRINITY

All'Assessore regionale dell'istruzione e della formazione professionale

E p. c. Al Dirigente dell'USR Sicilia

Al Dirigente dell'Usp di Siracusa

Al Presidentedella Provincia Regionale di Siracusa

Al Sindaco di Siracusa

LORO SEDI

siracusa10/11/2011

Prot. n°

Oggetto: circolare n° 28 del 5/10/2011 dell'assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale. Razionalizzazione e dimensionamento della rete scolastica siciliana.

Adozione del piano provinciale di dimensionamento degli istituti di istruzione secondaria proposto dalla provincia regionale di Siracusa con delibera 270 del 7/11/2011. Osservazioni e ricorso.

In riferimento all'oggetto lo scrivente Prof. Giovanni Totis , dirigrnte scolastico dell'istituto tecnico per i trasporti e la logistica di Siracusa segnala l'illogicità e la carenza di programmazione della proposta formulata dall'Amministrazione provinciale **per la città di Siracusa** anche in relazione ai contenuti connessi al riordino dei cicli disposto dalla normativa nazionale, poiché invece di operare verso una razionalizzazione che specializzi e stabilizzi l'azione formativa nella città, ha operato mantenendo sostanzialmente lo statu quo , perpetrando una confusione formativa che vede istituti diversi , a volte vicini , offrire gli stessi indirizzi , contravvenendo in ciò all'indicazione di cui alla circolare assessoriale citata in oggetto che per comodità si riporta:.

“- Per le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo, si procederà prioritariamente, al fine di salvaguardare l'identità delle Istituzioni scolastiche, e per una maggiore funzionalità organizzativa e didattica, alla aggregazione di Istituti sottodimensionati dello stesso ordine e tipo; la costituzione di Istituti di diverso ordine e tipo va realizzata nei casi in cui sia indispensabile per garantire la permanenza della sede dell'Istituzione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento mantenendone di norma l'autonomia e la personalità giuridica;

- per gli interventi di cui ai punti precedenti, si dovrà tenere conto della concreta possibilità delle Istituzioni scolastiche di risultare nel tempo centri dotati di oggettiva capacità di interlocuzione nei contesti territoriali in cui operano e quindi garantire alle

stesse stabilità nel tempo ;

- al fine di assicurare stabilità alle Istituzioni scolastiche nel territorio di riferimento la riorganizzazione potrà riguardare anche Istituti che, in atto, non siano in situazione di sottodimensionamento;
- nel caso di Istituzioni scolastiche con un numero di alunni di molto superiore a quanto previsto dai parametri della L.R. 6/2000 si procederà, ove possibile, allo sdoppiamento previa delibera di assunzione degli oneri da parte dell' Ente Locale competente;
- nell'eventualità di comprovata previsione di variazione della popolazione scolastica nel breve termine, (per consegna di nuovi edifici scolastici, per nuovi insediamenti urbani, per flussi migratori o altro), l'intervento relativo all'istituzione scolastica interessata sebbene sottodimensionata, potrà essere rinviato;
- tenere conto all'interno del territorio di ciascuna Provincia, delle condizioni socioeconomiche del territorio, dei collegamenti esistenti tra i vari centri, nonché delle affinità culturali e delle tradizioni locali.
- Adozione di un piano dell'offerta formativa unitamente agli interventi di dimensionamento per la salvaguardia e lo sviluppo di specificità territoriali."

Va evidenziato, inoltre, che ben 6 istituti su 13 sono appena al di sopra dei parametri minimi previsti dalla normativa (500) per l'assegnazione di un dirigente titolare e diventano 8 nel caso in cui la legge di stabilità in corso di approvazione elevasse a 600 tale numero, inoltre, molti degli istituti indicati sono sede di corsi serali la cui attribuzione tra breve, stante la normativa vigente, ancora non attuata, dovrebbe far capo ai Centri territoriali permanenti da istituire in ogni provincia..

In particolare, nello specifico di competenza, l'istituto da me diretto, in presenza dell'attivazione dell'indirizzo trasporti e logistica in Augusta presso il secondo istituto di istruzione superiore (che già conta 871 alunni), sarebbe destinato ad essere già il prossimo anno, sottodimensionato poiché circa 70 alunni sono ivi residenti, operando così, si perverrà ad eliminare l'identità di un istituto con 220 anni di storia disperdendolo in tre parti tra Siracusa, Augusta e Pachino e a sovradimensionare l'istituto di Augusta. Più accettabile ed utile, pensare ad una sede staccata dell'istituto siracusano ad Augusta

In questo senso è appena il caso di evidenziare che le attrezzature di laboratorio così faticosamente organizzate negli anni grazie ai fondi dell'unione europea sarebbero appannaggio di pochi alunni, mentre quelli operanti nelle nuove sedi opererebbero con attrezzature incongrue e difficilmente reperibili stante le note difficoltà finanziarie con cui le scuole sono costrette a convivere.

Il dato oggettivo, evidenziato per i sei istituti citati nella stessa delibera, in presenza di analoghi indirizzi presenti in istituti vicini fa ritenere che già nel prossimo biennio bisognerà procedere ad una ulteriore razionalizzazione ed accorpamento di scuole a danno della continuità operativa e della capacità delle scuole a stabilire organici rapporti funzionali con i bisogni del territorio nonché introdurrà elementi di discontinuità operativa (anche in relazione alla didattica laboratoriale che in alcuni casi è essenziale ad una adeguata formazione) particolarmente lacerante e foriera di ulteriori stimoli alla dispersione scolastica.

Viceversa, ben 3 scuole sono rimaste sovradimensionate il che evidenzia una limitata riflessione dell'Amministrazione provinciale nel formulare la proposta di cui trattasi.

Ciò premesso e considerato lo scrivente invita la S.V. a valutare con adeguata attenzione e scrupolo i provvedimenti di razionalizzazione nella città di Siracusa.

Qualora la S. V. lo ritenesse utile dichiaro la mia personale disponibilità ad una più puntuale rappresentazione delle evidenze segnalate che per necessità di sintesi sono state indicate in termini generali .

Tanto per conoscenza e contributo.

**Il dirigente
G. totis**